

Nel presente allegato vengono illustrate le procedure di prescrizione ed erogazione di alimenti per pazienti con malattie metaboliche ereditarie.

**A. ALIMENTI SPECIALI**

Gli alimenti speciali possono rappresentare l'unica fonte di assunzione di taluni nutrienti e includono:

- le miscele di amminoacidi;
- i dietetici con formulazione nutrizionale particolare;
- gli integratori.

Sono prescrivibili e dispensabili a carico del SSR i soli prodotti inseriti nel Registro Nazionale degli Alimenti pubblicato nel sito Internet del Ministero della Salute.

**A1. PRESCRIZIONE**

Gli alimenti speciali devono essere assunti secondo una rigorosa posologia medica, che tenga conto delle diverse esigenze in relazione all'età, alla severità della patologia ed alla particolare condizione clinica: pertanto è necessario che la loro prescrizione venga effettuata solo dai Centri autorizzati, nell'apposita sezione del PTP informatizzato del paziente, in base a criteri di appropriatezza prescrittiva.

**A2. DISTRIBUZIONE**

Gli alimenti speciali sono erogabili in via diretta dalle strutture dell'Azienda USL di assistenza nel rispetto del modello organizzativo scelto dall'Azienda stessa, esclusivamente sulla base della prescrizione redatta sul PTP dai Centri autorizzati.

**B. ALIMENTI IPO/APROTEICI**

Gli alimenti ipo/aproteici (pane, pasta, farina, etc.) sono assunti dai pazienti con malattia metabolica ereditaria in sostituzione dei corrispondenti alimenti di impiego comune. Questi alimenti permettono di ridurre l'apporto proteico e la loro dispensazione deve tenere conto dell'età e della patologia del paziente oltre che dell'esigenza di variare il menù giornaliero anche in relazione al gusto personale, al fine di favorire una dieta equilibrata.

**B1. PRESCRIZIONE**

In base alla facoltà dettata dal Decreto Ministeriale 8 giugno 2001 la Regione Emilia-Romagna ha individuato tetti mensili di spesa relativi alla dispensazione degli alimenti ipo/aproteici. Tali tetti, distinti per fascia di età e per gruppo di patologia in base ai diversi fabbisogni nutrizionali, sono stati calcolati con il supporto delle evidenze scientifiche tenendo conto dell'apporto calorico degli alimenti e del prezzo medio, per gruppo di listino, di questi. I tetti di spesa sono specificati nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Lo specialista del centro individua il fabbisogno mensile del paziente relativamente ad ogni tipologia di alimento e, contestualmente, spunta sul sistema informativo la casella "Usa dietetici" effettuando poi la prescrizione di alimenti ipo/aproteici. L'operatore del Distretto sanitario di competenza, accedendo al Sistema informativo, può visualizzare in tempo reale che un assistito ha ricevuto una prescrizione di alimenti ipo/aproteici.

Lo stesso operatore del Distretto stampa i moduli specifici (uno per mese per tre mesi al massimo), generati dal Sistema informativo, che includono tutti gli alimenti ipo/aproteici di cui il paziente può beneficiare sulla base della prescrizione dello specialista. Sui moduli sono inserite le quantità prescritte dal medico del Centro di riferimento relative alle principali categorie merceologiche a cui il paziente si attiene nella scelta dei prodotti.

In sede di prescrizione l'assistito decide di ritirare tali moduli direttamente presso il Distretto oppure di riceverli per posta, al proprio domicilio, a cura del Distretto stesso che individua la modalità scelta dall'assistito consultando il Sistema informativo.

La scelta dei prodotti può avvenire solo tra quelli elencati nei moduli stampati.

I moduli e i loro contenuti sono aggiornati sul Sistema informativo ogni tre mesi.

Se la prescrizione di alimenti ipo/aproteici necessita una modifica da parte dello specialista prima della scadenza dei moduli consegnati al paziente, quest'ultimo consegna al Distretto i moduli scaduti, ritirando contestualmente quelli nuovi.

## B2. DISTRIBUZIONE

Gli alimenti ipo/aproteici sono erogabili entro il limite dei tetti di spesa mensili riportati nell'Allegato 2 e vengono dispensati attraverso le farmacie convenzionate, mediante l'utilizzo della modulistica mensile personalizzata.

Mensilmente il paziente presenta alla farmacia convenzionata il modulo per il ritiro degli alimenti.

Il paziente può scegliere qualunque prodotto riportato nei moduli nel rispetto della prescrizione dello specialista, sia in riferimento alle tipologie che alle quantità di prodotti.

Il farmacista appone le fustelle dei prodotti erogati sul retro del modulo e conserva il modulo stesso permettendo al paziente di tornare più volte nell'arco del mese a cui fa riferimento il modulo per ricevere ulteriori prodotti fino ad esaurimento delle quantità previste dalla prescrizione, nei limiti del tetto di spesa.

Il farmacista invia i suddetti moduli con le fustelle all'Azienda USL di riferimento secondo le modalità individuate da quest'ultima.

L'Azienda USL provvede al rimborso dei prodotti erogati nei limiti del tetto mensile.

### B3. MONITORAGGIO

Le Aziende USL verificano il rispetto dei tetti di spesa di cui all'allegato 2 secondo le modalità individuate dalle Aziende stesse.